

Domani l'Earth Day

MOBILITATI PER SALVARE LA TERRA

Oltre un miliardo di persone in 192 Paesi tornerà domani a mobilitarsi per l'Earth Day, la Giornata della Terra celebrata dalle Nazioni Unite. Giunta alla 45esima edizione, l'iniziativa per la salvaguardia del Pianeta ha già raccolto oltre 1,1 miliardi di "azioni verdi", impegni sottoscritti dai cittadini di tutto il mondo sul sito web dell'evento, che quest'anno si pone obiettivi ambiziosi. Primo: piantare oltre un miliardo di alberi o semi.

L'Earth Day Network invita chiunque, a qualsiasi latitudine, a «restituire» qualcosa alla Terra piantando un albero nel giardino di casa, o donandolo a un giardino pubblico, e «prendendosene cura come un bambino» finché non sarà in grado di sostenersi da solo. «Ogni albero - spiegano gli organizzatori - contribuirà a stabilizzare il clima e fornirà un habitat a varie specie animali».

Accanto a un globo più verde, l'Earth Day punta a rendere la Terra più pulita con la campagna "Green Cities". Lanciata lo scorso anno, chiede ai Comuni di impegnarsi a raggiungere il 100% di energie rinnovabili entro il 2050. Un obiettivo già messo a segno da molte delle compagnie internazionali della classifica "Fortune 500", osserva il network, ma che ha bisogno di essere perseguito anche dal settore pubblico «per avere una riduzione significativa delle emissioni di gas a effetto serra».

La mobilitazione coinvolge i cinque continenti, dall'India ad Antigua, dall'Iraq, dove saranno piantati 500 ulivi, all'Alaska, dalla Nigeria al Kosovo, con un'infinità di

iniziative, tra cui campagne d'informazione sui rifiuti e il riciclo, pulizia di spiagge, proiezioni di documentari, mostre, dibattiti e giornate all'aria aperta. Ovunque i protagonisti saranno le scuole di ogni ordine e grado, con i bambini e i ragazzi al centro di campagne educative e di sensibilizzazione per far crescere una "green generation".

Il Belpaese non fa eccezione: domani l'Earth Day Italia porterà all'udienza papale 300 bambini delle scuole materne ed elementari che si sono impegnati con lavori sull'ambiente e l'alimentazione sostenibile, mentre diverse scolaresche saranno al mercato romano del Circo Massimo di Campagna Amica per andare a «lezione di orto urbano» e imparare a fare la spesa a km zero, con prodotti ortofrutticoli di stagione e amica dell'ambiente.

«Il 2015 è l'anno dell'ambiente per eccellenza: a parte il fatto che l'Italia è al centro dell'attenzione mondiale con l'Expo e i temi della sostenibilità alimentare che sono fondamentali per la questione ambientale, ci sono poi due grandi appuntamenti dell'Onu, di cui noi siamo un po' l'espressione: New York e Parigi». Così Pierluigi Sassi, presidente di Earth Day Italia. Un momento decisivo per il futuro della Terra, che avrà i suoi appuntamenti cruciali nei prossimi mesi e culminerà in dicembre a Parigi, con la "Conferenza sul Clima", «dove è fondamentale che le grandi potenze economiche prendano degli impegni vincolanti per evitare che gli effetti sul clima diventino irreversibili», sottolinea Sassi.

LAURA GIANNONI